

DETERMINAZIONE n. 191 del 14 aprile 2026

Oggetto: Costituzione Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale Dirigente di seconda fascia anno 2026.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 29 aprile 2024, con il quale la dott.ssa Valeria Vittimberga è stata nominata Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione commissariale n.49 del 14 settembre 2023;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, come modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.182 del 12 novembre 2025;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 1, commi 189 e 191 della legge 266/2005, 'Legge Finanziaria 2006', come novellato dall'art. 67, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, relativo all'individuazione delle risorse finanziarie disponibili;

Visto l'art. 67 del decreto-legge n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi;

Visto l'art. 9, comma 2 bis, del decreto-legge n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato ed integrato dall'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) relativo al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego;

Vista la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 12 del 15 aprile 2011, di applicazione dell'art. 9 del D.L. del 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122;

Vista la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, ove si raccomanda che il Fondo per la contrattazione integrativa venga costituito con uno specifico atto dell'Amministrazione, teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo, in applicazione delle regole contrattuali e normative vigenti;

Vista la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8 maggio 2015;

Visto l'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

Visto l'art. 11, comma 1, lettera a) del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

Visto l'art. 1 comma 149 della legge 30 dicembre 2024, n. 207;

Visto l'art. 4 del CCNL 01/08/2006, quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, per il personale dirigente dell'Area VI che, nel definire l'oggetto ed i contenuti della contrattazione integrativa, prevede che la stessa sia finalizzata, tra l'altro, a definire i criteri generali per l'attuazione della disciplina concernente la retribuzione direttamente collegata ai risultati, al raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché alla realizzazione di specifici progetti;

Visto l'art. 59 del CCNL 01/08/2006, quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, per il personale dirigente dell'Area VI che conferma, presso ciascun ente, la costituzione di un Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia, finanziato e alimentato, per ciascun esercizio finanziario, da voci determinate dallo stesso contratto collettivo, nel rispetto delle regole contrattuali e normative vigenti;

Considerata la quantificazione delle risorse storiche e aggiuntive derivanti dall'applicazione del CCNL 11/10/1996 (quadriennio giuridico 1994-1997 e biennio economico 1994-1995), dal CCNL 10/07/1997 (biennio economico 1996-1997), dal CCNL 05/04/2001 (quadriennio 1998/2001 e I e II biennio economico), dal CCNL 01/08/2006 (quadriennio normativo 2002/2005 e I e II biennio economico), dal CCNL 21/07/2010 (quadriennio normativo 2006-2009 e I e II biennio economico);

Visto l'art. 51 del CCNL relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016-2018 del 9 marzo 2020;

Visto l'art. 32 del CCNL relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2019-2021 del 16 novembre 2023;

Visto l'art. 28 del CCNL relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2022-2024 del 28 ottobre 2025;

Vista la relazione predisposta sull'argomento dalla competente Direzione centrale Risorse umane;

DETERMINA

la costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale Dirigente di seconda fascia per l'anno 2026 pari euro **60.455.133,42**, con le modalità e gli importi di seguito indicati.

La quantificazione delle risorse finanziarie è effettuata in ossequio al comma 456, articolo 1, della legge n. 147/2013 (legge stabilità 2014), nonché al comma 2 art. 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 che ha previsto: "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato".

Le risorse disponibili, determinate al netto dei risparmi strutturali ex articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 di euro 2.072.567,40, sono pari ad euro 64.685.337,44.

Poiché detto importo è superiore al corrispondente valore determinato per l'anno 2016, l'ammontare delle risorse finanziarie da destinare al Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia per l'anno 2026 è stato ricondotto al corrispondente valore determinato per l'anno 2016 ex articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, pari ad euro 54.565.431,84 incrementato delle risorse ex art. 51 c. 1, del citato CCNL 2016-2018, delle risorse ex art. 32, c. 2 e 4 del CCNL 2019-2021 e delle risorse ex art. 28 c. 1 e 3 del CCNL 2022-2024 in applicazione dell'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. 135/2018, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, per un importo pari ad euro 6.472.442,26

Infine, ai sensi dell'art 1, comma 149 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 si è proceduto alla decurtazione permanente delle risorse corrispondenti alla retribuzione accessoria a carico del fondo spettante a 4 dirigenti di seconda fascia. L'importo di tale decurtazione è determinato in euro 582.740,68.

Pertanto, il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2026 ammonta complessivamente ad euro **60.455.133,42** come specificato nella tabella che segue:

DIRIGENTI 2^ FASCIA - COSTITUZIONE DEL FONDO	2026
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Fondo 2004 (art. 1 c. 189 l. 266/05) – risorse storiche	44.383.918,00
Incrementi CCNL 02-03 (art. 59 c. 5)	2.512.848,61
Incrementi CCNL 04-05 (art. 7 c. 1)	2.448.563,51
Incrementi CCNL 06-07 (art. 21 c.1)	2.338.604,61
Incrementi CCNL 08-09 (art. 7 c. 1)	1.421.312,27
Ria personale cessato (art. 59 c. 3 lett. b) CCNL 02-05): annualità al 2019	2.657.919,00 2.657.919,00
Ria personale cessato base annua: annualità 2020	5.464,94
Ria personale cessato base annua: annualità 2021	8.071,70
Ria personale cessato base annua: annualità 2022	17.448,99
Ria personale cessato base annua: annualità 2023	4.557,54

Ria personale cessato base annua: annualità 2024	2.973,49
Ria personale cessato base annua: annualità 2025	5.999,50
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	180.920,25
Totale risorse fisse	55.988.602,41
2,07% monte salari 2015 ex art. 51 c. 1 CCNL FUNZIONI CENTRALI 2016/2018	1.182.987,59
2,57% monte salari 2018 ex art. 32, c. 2 CCNL FUNZIONI CENTRALI 2019/2021	1.924.114,63
3,95% monte salari 2021 ex art. 28 c. 1 – tab. 2 CCNL FUNZIONI CENTRALI 2022/2024	3.031.771,67
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	62.127.476,30
Risorse variabili	
Risorse art. 18 L. 88/89 (art. 59 c. 3 lett. g) CCNL 02-05)	4.295.139,59
Ria personale cessato rateo anno cessazione (art. 59 c. 4 CCNL 02-05) 2025	1.720,58
0,22% monte salari 2018 ex art. 32, c. 4 CCNL FUNZIONI CENTRALI 2019/2021	164.710,20
0,22% monte salari 2021 ex art. 28, c. 3 CCNL FUNZIONI CENTRALI 2022/2024	168.858,17
Totale risorse variabili	4.630.428,54
TOTALE RISORSE FISSE E VARIABILI	66.757.904,84
Riduzione per riconduzione tetto 2014 al limite soglia 2010	- 496.272,66
Decurtazione funzionale riduzione del personale in servizio 2014/2010	- 1.576.294,74
Totale risparmi strutturali ex art. 1 c. 456 L. 147/2013	-2.072.567,40
Risorse disponibili	64.685.337,44
Riconduzione delle risorse al corrispondente valore dell'anno 2016	54.565.431,84
Incremento ex art. 51 c. 1 CCNL FUNZIONI CENTRALI 2016/2018 (2,07% monte salari 2015)	1.182.987,59
Incremento ex art. 32, c.2 CCNL FUNZIONI CENTRALI 2019/2021 (2,57% monte salari 2018)	1.924.114,63
Incremento ex art. 32, c. 4 CCNL FUNZIONI CENTRALI 2019/2021 (0,22% monte salari 2018)	164.710,20
Incremento ex art. 28, c. 1 – tab. 2 CCNL AREA FUNZIONI CENTRALI 2022/2024 (3,95% monte salari 2021)	3.031.771,67
Incremento ex art. 28, c. 3 CCNL AREA FUNZIONI CENTRALI 2022/2024 (0,22% monte salari 2021)	168.858,17
LIMITE 2016 RIDETERMINATO CON INCREMENTI DA CCNL	61.037.874,10
Decurtazione permanente ex art. 1, comma 149, legge 30 dicembre 2024, n. 207	-582.740,68
TOTALE RISORSE DESTINATE AL FONDO DI COMPETENZA 2026	60.455.133,42

Valeria Vittimberga

Documento firmato in originale